

Metropolis: Simbolismo occulto

Il film del 1927 "Metropolis" di Fritz Lang è uno di quei classici che resistono alla prova del tempo. Invece di diventare dimenticato e obsoleto, "Metropolis" è sempre più rilevante in quanto molte delle sue previsioni stanno diventando realtà. Prenderemo in esame il messaggio occulto di fondo del film e come le stelle delle pop come Lady Gaga, Madonna, Beyonce, Kylie Minogue e altre facciano uso delle sue immagini.



Metropolis è un film muto di fantascienza pubblicato nel 1927 da Fritz Lang, un maestro dell'espressionismo tedesco. Situato in una distopia futuristica divisa in due classi distinte e separate, i pensatori e gli operai, Metropolis descrive le lotte tra le due entità opposte. Sapendo che è stato prodotto nel 1927, vedendo questo film oggi è facile notare come molti degli aspetti "fantascientifici" trovino riscontro nella realtà attuale. Metropolis descrive una società dove il "Nuovo Ordine Mondiale" è già stato attuato e una élite selezionata vive nel lusso, mentre una massa di lavoratori deumanizzati vive in un inferno severamente controllato.

Come abbiamo visto negli articoli precedenti, Metropolis ha un eco esorbitante nella cultura pop e viene ripreso spessissimo nella musica pop. Che si tratti di video musicali o servizi fotografici, le pop star sono spesso dipinte come il personaggio di Maria, un androide programmato per corrompere la morale dei lavoratori e incitarli alla rivolta, dando all'élite una scusa per usare la violenza per la repressione. Che le pop star usate dall'élite nella stessa maniera, tentino di corrodere la moralità delle masse?

ANALISI DEL FILM I LAVORATORI



I lavoratori durante il cambio turno

Il film si apre mostrando i lavoratori e la loro città, situata in profondità sotto la superficie della terra. Vengono mostrati vestiti uguali, i lavoratori che camminano in sincrono, tenendo la testa chinata in segno di sottomissione, rassegnazione e disperazione. Durante tutto il film, il bestiame umano è descritto come fisicamente e mentalmente esausto, molto impressionabile e, diciamo, molto stupido. Come un gregge di pecore, i lavoratori si muovono in folla, sono molto impressionabili e possono essere facilmente ingannati. Questa descrizione delle masse corrobora quella di Walter Lippmann, un pensatore americano che, cinque anni prima in "Public Opinion", comparava il pubblico ad un "gregge disorientato" che non è in grado di gestire il proprio destino. Joseph Goebbels, il capo della propaganda del regime nazista, era d'accordo con la concezione delle masse proposta dal film. Hitler disse 'Che fortuna che è per i leader che gli uomini non pensino ".

I lavoratori lavorano in una macchina mostruosa, un complesso industriale infernale dove devono svolgere compiti ripetitivi e disumanizzanti. A un certo punto, la macchina viene comparata a Moloch, l'antica divinità semitica che veniva adorata tramite l'uso di sacrifici umani.



**In una delle sue visioni, Fredersen vede la macchina trasformarsi in Moloch.
I lavoratori servono come sacrifici per alimentare la macchina.**



Moloch il Dio Baal, il Toro del Sole, fu molto venerato nell'antico Oriente e ovunque dove la cultura cartaginese si era estesa. Baal Moloch è stato concepito sotto forma di un vitello o un bue oppure veniva rappresentato come un uomo con la testa da bue. I sacrifici attraversavano il "ventre della bestia".

I compiti assegnati ai lavoratori sono puramente meccanici, non necessitano alcun sforzo cerebrale, e rende la manodopera niente più che una estensione della macchina.



I lavoratori portano a compimento lavori ripetitivi che li privano della loro umanità

I PENSATORI



La lucente città dei pensatori

Se i lavoratori vivono in una distopia infernale sotterranea, i pensatori viceversa prosperano in una utopia scintillante, una bellissima testimonianza delle conquiste umane. Questa brillante città non potrebbe, tuttavia, essere sostenuta senza l'esistenza della macchina (Moloch) e delle sue mandrie di lavoratori. D'altra parte, la Macchina non esisterebbe senza la necessità di sostenere una città. Troviamo qui un rapporto dualistico dove due entità opposte esistono in dipendenza reciproca, un concetto che ha una profonda risonanza nell'occulto.

As
deep as
lay the workers'
city below the earth,
so high above it towered
the complex named the "Club
of the Sons," with its lecture halls

In un velato riferimento all'assioma ermetico "come sopra, così sotto", il film descrive l'opposizione fra i 2 ambienti di vita della città, in cui vivono i pensatori e i lavoratori.



THE GREAT SYMBOL OF SOLOMON

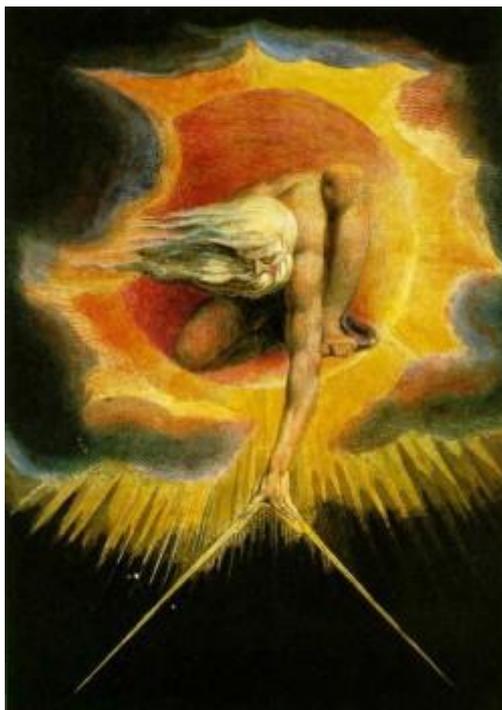
Il sigillo di Salomone ermetico rappresenta visivamente il concetto di “Come sopra, così sotto”, rappresentando al contempo le energie opposte che si specchiano tra di loro per raggiungere un equilibrio perfetto. Il mondo di Fritz Lang ricrea perfettamente questo concetto.

JOH FREDERSEN IL SEMIDIO

La città fu fondata, costruita ed è gestita dall'autocratico Joh Fredersen. Come unico fondatore e sovrano di Metropolis, Fredersen è paragonato al demiurgo gnostico, un semidio che è creatore e signore del mondo materiale.



Joh Federsen, mentre trama la sua prossima mossa. E' in possesso di un compasso, ricordando agli spettatori del suo ruolo come “grande architetto” di Metropolis.



Rappresentazione del demiurgo gnostico di William Blake, creatore e signore del piano inferiore imperfetto, in cui il peccato e la sofferenza prevale. Il compasso preso in prestito dal simbolismo massonico rappresenta Dio come il "Grande Architetto dell'Universo".

Il figlio di Joh, chiamato Freder, il quale, come tutti i figli dei dirigenti, godeva di una vita di lusso, scopre la dura realtà dei lavoratori della fabbrica. Volendo saggiare di prima mano l'esperienza da lavoratore, Freder scende al livello più basso e fa amicizia con un lavoratore. Freder diventa quindi una figura simile a Cristo, un salvatore che scende dall'alto. Inoltre si innamora di Maria, una santa donna nata nel proletariato.

MARIA



Maria mentre prega per i lavoratori

Maria è una donna carismatica che è molto ammirata dai suoi compagni di lavoro. Capisce la loro sofferenza e la loro disperazione e sapendo che si stava fomentando una rivolta, Maria predica la pace e la pazienza, profetizzando la venuta di un "mediatore", che sarebbe diventato il "cuore tra la testa (i pensatori) e la mano (i lavoratori)

A un certo punto, Maria racconta la storia della torre di Babele, su cui sarebbe scritto:

“Grande è il mondo e il suo Creatore! E grande è l’Uomo!”

Questa affermazione ha una profonda risonanza nelle scuole del mistero in quanto è insegnato che gli uomini hanno il potenziale per diventare divinità attraverso l’illuminazione. Nel corso dei secoli, i monumenti e l’architettura sono stati utilizzati per comunicare i principi dei Misteri e per celebrare la grandezza della mente umana. In parte per questo motivo, ci sono numerosi legami tra la massoneria e la Torre di Babele.

“Per quanto riguarda la Massoneria, Babele, naturalmente, rappresenta un’impresa massonica. Si ricorda che le persone avevano un unico linguaggio e che viaggiavano da Est a Ovest, come i massoni che affrontavano le prove per dimostrare di essere degni del titolo di Gran Maestri. Quando raggiunsero un posto abitabile nella terra di Sennaar, si fecero chiamare noachide, che fu il primo nome caratteristico dei massoni. E’ qui che hanno costruito la loro alta torre di confusione.

-Arthur Edward Waite, A New Encyclopedia of Freemasonry and of Cognate Instituted Mysteries: Their Rites, Literature and History, Volume I

“In alcuni dei primi manoscritti massonici – per esempio, nell’Harleian, nel Sloane, nel Lansdowne, e nell’Edimburg-Kilwinning – si afferma che il mestiere dei costruttori iniziati all’ordine esisteva già da prima del diluvio, e che i suoi membri sono stati impiegati nella costruzione della Torre di Babele”.

– Sala P. Manly, Gli Insegnamenti Segreti di Tutte le Età

“... durante la realizzazione della Torre di Babele vi erano massoni molto stimati, e Nimrod era egli stesso un massone e amava i massoni”.

– T Lawrence John, The Perfect Ashlar

Tuttavia, dice Maria, “l’orgoglio di uno è diventato la maledizione dell’altro uomo”. In altre parole, il monumento che loda lo spirito umano è stato costruito con il sangue e il sudore dei lavoratori che non sapevano nulla della grande visione del pensatore. E, nel film, la stessa cosa sta accadendo di nuovo. Il nome della sede del semidio Joh Fredersen? La Nuova Torre di Babele.



Il quartier generale di Joh Ferdersen chiamato la Nuova torre di Babele

ROTWANG



Rotwang e la sua mano destra meccanica, che sostituisce quella che ha perso durante uno dei suoi esperimenti. E' un segnale che lo scienziato abbia intrapreso il "Left hand Path?"

Dopo aver appreso che i lavoratori stanno progettando una rivolta, Joh Federsen cerca il consiglio di Rotwang, un inventore e scienziato pazzo. Sebbene il suo lavoro utilizzi le ultime tecnologie, molti indizi all'interno del film indicano che anche lui attinge a piene mani nelle conoscenze occulte antiche per creare le sue invenzioni. Dice di vivere in "una piccola casa dominata dai secoli", simbolicamente, significa che le conoscenze misteriche dello scienziato derivano da antichi saperi occulti, la cantina della sua casa ha una porta segreta dove vi sono delle catacombe da 2.000 anni, che ulteriormente danno un senso al suo bagaglio di informazioni occulte. Inoltre, la porta davanti a casa sua ha un pentagramma, che fa riferimento ai Pitagorici all'occultismo e alla massoneria.

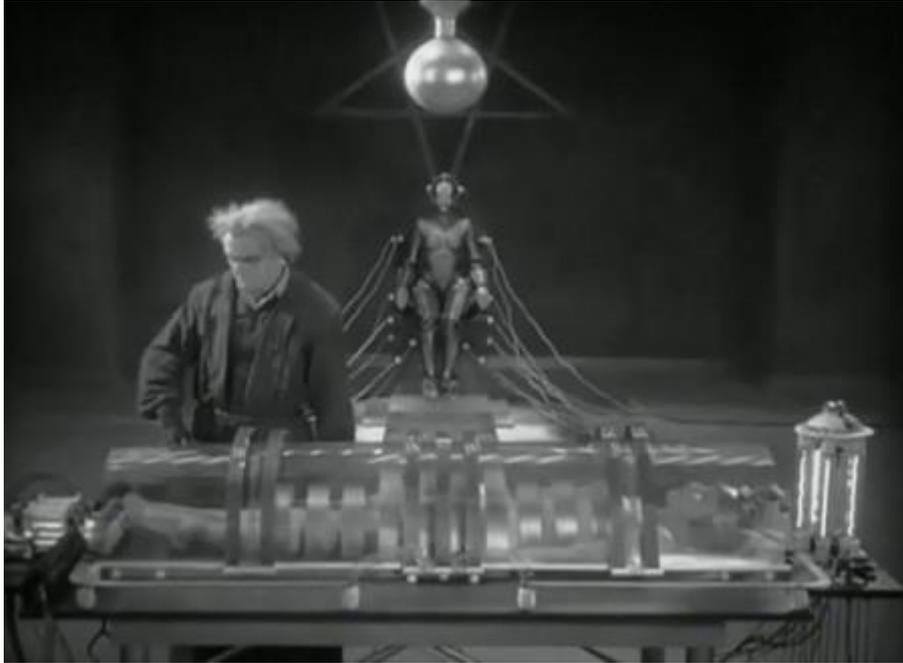


Un pentagramma sulla porta di Rotwang. I Discepoli di Pitagora appendevano un pentagramma alla loro porta come un segno segreto di riconoscimento reciproco. Il segno e il suo significato potevano rimanere segreti, nonostante l'esposizione al pubblico, poichè solo coloro iniziati ai misteri della geometria di Pitagora 'erano in grado di elaborare correttamente e ad apprezzare il significato profondo (del pentagramma).

Se dovessimo fare dei paragoni reali, Rotwang è per Joh Federsen ciò che John Dee era per la Regina Elisabetta I: un consulente stimato immerso nel mondo della scienza, della magia, dell'astrologia e della filosofia ermetica. Se Federsen rappresenta i governanti del nostro mondo, Rotwang è l'occulta sospensione del processo decisionale, l'entità mistica che è nascosta al pubblico, ma sempre storicamente presente.

L'inventore presenta con orgoglio a Fredersen la sua ultima invenzione, l'Uomo-Macchina, che egli considera come il "Man of the Future". L'androide ha la facoltà di prendere la forma di qualsiasi persona e, Rotwang dice, "nessuno sarà in grado di distinguere da un uomo mortale una macchina!". Il sogno transumanista era già presente nei primi anni del 1920.

Fredersen dice poi a Rotwang di dare all'Uomo-Macchina le fattezze di Maria, al fine di usare la sua credibilità e carisma per diffondere la corruzione tra i lavoratori.



Maria, è distesa mentre Rotwang lavora sull'androide. Si noti pentagramma rovesciato sopra la testa dell'Uomo-Macchina. Se il pentagramma verticale rappresenta la guarigione, la perfezione matematica e dei cinque elementi, il pentagramma rovesciato rappresenta la corruzione di quei principi e la magia nera.

Allora cosa fanno le pop star di oggi per assomigliare a questo androide? Vengono programmate dai governanti con un mix di scienza e l'occultismo? Beh esatto.



Beyoncé



Kylie Minogue



Lady Gaga nel video di Paparazzi



Lady Gaga in uno scatto fotografico di Dave LaChapelle, ampiamente ispirato da Metropolis



Freddie Mercury dei Queen con la sua faccia al posto di Maria nella canzone Radio Gaga. Il nome di Lady Gaga è stato ispirato da questa canzone, il video, contiene un sacco di filmati ripresi da Metropolis.



Janelle Monae



Il tema Metropolis è molto in voga nella moda

Ritornando al film. L'androide completata, Rotwang le disse:

“Voglio che tu vada a visitare i lavoratori, al fine di distruggere il lavoro della donna a cui devi il tuo aspetto!”

Robot-maria risponde:



Un occhio chiuso con un sorrisino diabolico. Probabilmente conoscerete l'importanza dell'occhio dagli articoli e la quantità ridicola di artisti pop che utilizzano questa simbologia.

L'androide Maria viene quindi inviata al Yoshiwara, club per uomini, dove si esibisce in danze erotiche. In uno dei suoi atti, è ritratta come Babilonia, la grande meretrice dell'Apocalisse.



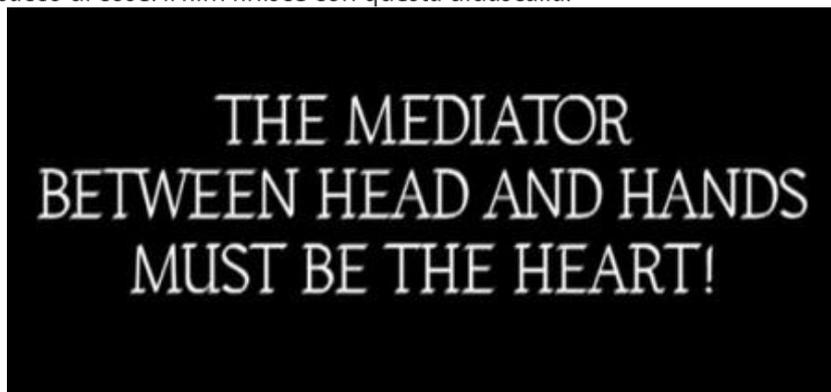
Maria recita il ruolo della grande meretrice Babilonia del Libro della Rivelazione. "E la donna era vestita di porpora e di scarlatto, una coppa d'oro in mano". Ella viene sorretta dai sette peccati capitali. Questa scena vi fa venire in mente una classica posa dei video musicali?



Madonna – Material Girl. In quante persone hanno realizzato che Madonna ricoprì il ruolo di Babilonia?

Maria programmata esegue una danza ipnotizzante davanti ad un pubblico avido, provocando gli uomini nel combattere, nella lussuria, di essere geloso e nel commettere il resto dei peccati capitali. Quando Maria è con il suoi compagni di lavoro, Maria agisce come un "agente-provocatore", incitando gli operai alla rivolta e dando ragione a Joh Fredersen che usa la forza per reprimerli. Lei sta fondamentalmente agendo contro l'interesse del pubblico avvantaggiando l'interesse delle élite.

Con l'aiuto del loro capo (poichè non sono capaci di pensare da soli), i lavoratori si rendono conto che sono stati tratti in inganno dall'androide. Credendo che sia una strega, trovano robot-Maria e la bruciano sul rogo. Succedono poi un sacco di cose. Il film finisce con questa didascalia:



Questa "morale della favola" è fondamentalmente un messaggio per l'élite, un consiglio per tenere le masse sotto controllo: al fine di mantenere gli oppressi calmi, è necessario acquisire il loro cuore. Questo è ciò che compiono i media.

Avviso che ha reminiscenze in questo finale di video musicale:



Madonna nel video di Express Yourself ha pesantemente attinto alle immagini di Metropolis. A sua volta, il video di Christina Aguilera's Not Me Tonight, ha attinto pesantemente dal video di Madonna.

LA MORALE DELLA STORIA

La morale della storia di Metropolis non è “aboliamo tutte le ingiustizie e costruiamo un mondo dove tutti siano alla pari” e non è certamente “cerchiamo di essere democratici e votiamo per chi realmente vogliamo che comandi.” E’ più “Inviemo di nuovo i lavoratori alle profondità cui appartengono ma sta volta mandiamo anche un mediatore che servirà da collegamento tra lavoratori e pensatori “. E’ chiaro che il film è intrinsecamente “elitario”, proprio perchè rievoca l’esistenza di una classe di elite che comanda su una classe di lavoratori. Alla fine, i lavoratori – e Freder – sono stati ingannati, credendo che le loro condizioni sarebbero cambiate. In effetti, lo status quo è rimasto e Joh nonstante abbia un figlio ingenuo che ha dato dell’elite una immagine amichevole i lavoratori comunque dovranno tornare alle loro mansioni sotto una più stretta sorveglianza.

Chi è il Freder della classe operaia di oggi? I mezzi di comunicazione. Media è il mediatore. Questa è la loro funzione.



Frederesen, il legame tra “la mano e la testa”, i lavoratori e i pensatori. Questo ruolo è svolto oggi dai media.

I mass media manipolano i pensieri delle masse e i sentimenti su base giornaliera, inducendole ad amare la loro oppressione. La cultura popolare è la filiale di intrattenimento dei mass media e nella musica pop è il modo divertente per comunicare il messaggio della elite per i giovani. I riferimenti a Metropolis nella musica pop sono quasi strizzate d’occhio per coloro che sanno, gli iniziati, come per dire “questa stella sta lavorando per noi”. Quindi, vai avanti nell’essere ignorante, degenerato e materialista, come nei video ... questo è quello che vogliono che tu sia.

ANALOGIE TRA METROPOLIS E L’ATTUALE POP CULTURE

Ma perché Metropolis? Perché è diventato un messaggio in codice per le “star degli Illuminati”? Se avete letto altri articoli su questo sito, probabilmente avete capito che il film tocca tutti i temi dell’“agenda Illuminati”: transumanesimo, il controllo della mente, l’occultismo, il degrado morale, lo stato di polizia, il governo simil grande fratello. Metropolis è fondamentalmente un progetto per il controllo della popolazione. Come Maria, le pop star di oggi sono reclutate tra la classe operaia e letteralmente programmate e reinventate per diventare portavoce del governo nascosto. Notate quante pop star hanno un alter ego selvaggio, con un nome e una personalità diversi. Parte del ruolo delle stelle ‘è quello di promuovere l’agenda dell’elite attraverso la musica e i video, e in questi ultimi le provocazioni degli illuminati vengono fuori a 360 gradi.

PER CONCLUDERE

Metropolis è un sicuramente un film “dell’élite, per l’élite”. Esso affronta le preoccupazioni di coloro che gestiscono il mondo e presentano una soluzione che non va a disturbare lo status-quo. Il film è permeato di simbolismo massonico e contiene molti simboli che fanno riferimento agli antichi misteri, che sono stati decodificati dagli iniziati. In altre parole, il film è stato principalmente prodotto per la classe dominante.

Allora, perché piace così tanto ai cantanti? Beh, probabilmente non lo amano tanto quanto quelli che stanno dietro le scene, i registi ecc, cioè chi ha il potere nel mondo della musica. Loro decidono cosa devono e come devono comportarsi le stelle. La cultura popolare di oggi è elitaria, permeata di simbolismo degli Illuminati e si industria nel promuovere la degradazione morale e la svalutazione dei valori tradizionali. La nostra Maria, l'androide programmato, attraverso i suoi atti ha assolto alle stesse funzioni (delle pop star) ordinate dall'élite. Perché altrimenti le pop star si vestono come lei? Se gli artisti da sempre hanno incarnato la libertà assoluta e la creatività, perché i cantanti impersonificano il ruolo di un androide dalla mente controllata? Perché questo è quello che sono.

Metropolis è davvero un grande film. Così grande che è diventato rilevante solo 80 anni dopo la sua uscita. Negli anni a venire sarà destinato ad avere ancora + successo.

[Fonte](#)